

questi ultimi tempi la grande industria abbia, a poco a poco, preso il sopravvento, e come essa continui tuttora trionfalmente il suo cammino, concentrandosi ognor più in grandi stabilimenti.

§ 2. Questo fenomeno, riconosciuto del resto da tutti, è generale e comune a tutto il mondo civile moderno.

Esso principì in Inghilterra, ed è facile vederne le ragioni. L'Inghilterra cominciò ad essere una nazione industriale e commerciante assai prima di tutte le altre. Favorita da condizioni speciali, le sue industrie già fiorivano, quando la maggior parte delle altre regioni, tormentate da guerre e da lotte interne, ancora avevan da pensare a formarsi una base politica solida ed immutabile. Il primo impulso del commercio e dell'industria inglese si deve ricercare non tanto nelle condizioni naturali e nella posizione geografica del paese, non tanto nella crescente abilità tecnica ed economica della popolazione, quanto nell'energia del governo. I principi della casa Tudor che ressero il governo alla fine del secolo XV e che costituirono su solide basi l'unità del paese ed il potere regio, lavorarono indefessamente al miglioramento delle classi medie che erano il loro principale sostegno, ed invece di mirare a conquistare delle terre, cercarono di far avvantaggiare il commercio dei loro sudditi. Essi erano i primi monarchi che facessero una politica commerciale rispondente ai bisogni del paese, e la popolazione li seguiva volonterosamente nella nuova via, non solo i borghesi, ma anche la nobiltà della campagna, che occupandosi specialmente dell'allevamento degli ovini, era direttamente interessata alla manifattura della lana ed al commercio di esportazione; anche il popolo minuto che fornendo la sua opera ai telai e gli uomini agli